

## LA CASA UNIVERSALE DI GIUSTIZIA

4 gennaio 2026

Ai bahá'í del mondo

Amici amatissimi,

si sono concluse oggi cinque giornate di intense consultazioni fra i Consiglieri continentali, riuniti qui in Terra Santa per il convegno dedicato alla prossima fase del Piano novennale, e al termine di questo fausto incontro vi inviamo il presente messaggio. Abbiamo ascoltato i resoconti dei Consiglieri sui vostri numerosi sforzi, sui progressi compiuti in contesti di ogni tipo e su come questi abbiano contribuito a un fiorente processo di apprendimento a tutti i livelli della comunità. Siamo stati lieti di apprendere come, attraverso diversi assetti collaborativi, la comunità stia emergendo quale protagonista sempre più visibile nell'attuazione del Piano. E siamo rimasti meravigliati da ciò che sta avvenendo nelle popolazioni in cui la partecipazione alle attività bahá'í è molto alta, nei luoghi dove il rapporto della comunità con la società si sta consolidando ed evolvendo rapidamente.

L'importante contributo che i Consiglieri, abilmente guidati in ogni loro sforzo dal Centro Internazionale di Insegnamento, hanno dato a questi progressi è inequivocabile. Siamo rimasti colpiti dall'acume delle loro osservazioni e dalla chiarezza delle loro riflessioni, permeate dall'evidente amore per le comunità che servono. Le loro consultazioni si sono basate sul messaggio che abbiamo rivolto al convegno nel giorno della sua apertura e che è stato immediatamente inviato a tutte le Assemblee Spirituali Nazionali affinché fosse trasmesso a voi senza indugio. Ben presto è giunto un profluvio di notizie relative a gruppi di amici entusiasti che stavano studiando il messaggio, compresi quelli che erano già riuniti per altri scopi. Siamo stati profondamente commossi da queste ampie dimostrazioni del desiderio di comprendere rapidamente ciò che il mondo bahá'í ha appreso negli ultimi quattro anni e di stabilire ciò che deve essere fatto affinché il Piano avanzi ulteriormente nei prossimi cinque. Questo sarà anche il tema centrale di una serie di incontri istituzionali che si terranno nei

prossimi mesi, durante i quali, senza dubbio, i Consiglieri presenteranno le idee emerse nel corso delle loro deliberazioni.

A Riḍván si concluderà la prima fase del Piano novennale e incomincerà la seconda. Questa fase di avanzamento del Piano rappresenta l'occasione ideale per coinvolgere le numerose anime in compagnia delle quali, quattro anni fa, il Piano è stato lanciato e il cui numero è nel frattempo aumentato fino a comprendere innumerevoli nuovi amici attratti dalle riunioni devozionali, dalle attività educative e da altre iniziative bahá'í. Invitiamo tutti a riflettere insieme, negli spazi appositamente dedicati, nei regolari incontri comunitari e nelle reciproche case, su ciò che è stato appreso e su quanto è stato realizzato. E siamo certi che, contemplando il significato di quest'impresa globale, sarete anche spinti a considerare in che modo le vostre azioni, quelle del vostro nucleo familiare e quelle della vostra comunità, possano contribuire alla realizzazione dell'obiettivo del Piano.

«Spetta all'Unico Vero rivelare», ha affermato Bahá'u'lláh, «e spetta agli uomini diffondere ciò che è stato rivelato». L'impegno devoto, ardente e variegato profuso per portare a ogni cuore recettivo ciò che l'Unico Vero ha rivelato – per offrire la speranza a un'umanità travagliata, per offrire i mezzi che consentano di essere agenti consapevoli nell'opera di rinnovamento spirituale globale – è una perenne fonte di ammirazione e meraviglia, gioia e gratitudine. Sono questi i sentimenti che ci pervadono ora e con i quali più tardi, oggi, supplicheremo Bahá'u'lláh presso il Suo sacro Mausoleo affinché vi invii benedizioni dalla Sua infinita grazia.

[firmato: La Casa Universale di Giustizia]